

tea  tek

telecomunicazioni • energia • automazione

2025

## CODICE DI CONDOTTA ANTIMAFIA

T.E.A. TEK S.P.A.

REV.	DATA APPROVAZIONE	STATO DOCUMENTO	APPROVATO DA	FIRMA
00		ADOZIONE CODICE DI CONDOTTA ANTIMAFIA		

## Sommario

1.	PREMESSA.....	3
2.	NATURA, FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
3.	DOVERI DI INFORMAZIONE E STRUMENTI DI CONOSCENZA DEL RISCHIO CRIMINALE	4
4.	CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE E NORME DI CONDOTTA .....	7
5.	CRITERI DI SELEZIONE DI FORNITORI E CLIENTI .....	9
	5.1 SELEZIONE DEI FORNITORI .....	9
	5.2 SELEZIONE DEI CLIENTI .....	10
6.	PAGAMENTI ED ALTRE TRANSAZIONI FINANZIARIE .....	11
7.	MISURE DI SICUREZZA, OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE, FORME DI COLLABORAZIONE CON POLIZIA E MAGISTRATURA .....	11
8.	ALTRI SOGGETTI.....	12
9.	RACCORDO CON L'ORGANISMO DI VIGILANZA .....	12

*I nostri interlocutori che siano Stakeholders, Clienti, Fornitori e Dipendenti*

*devono avere necessariamente tre qualità:*

*integrità, intelligenza ed energia.*

*Ma senza la prima, le restanti non sono in grado di creare connessioni.*

## 1. PREMESSA

La T.E.A. TEK ha ritenuto opportuno, rispetto al percorso di implementazione di una robusta compliance aziendale di dotarsi di un proprio Codice di Condotta Antimafia, con l'obiettivo di ridurre al minimo ogni rischio legato a tentativi di infiltrazione criminale nel sistema organizzativo e societario, nell'esercizio delle attività aziendali.

Tale documento rientra nell'articolato novero documentale di cui la rete organizzativa T.E.A. TEK si è dotata, che impone un *modus operandi* coerente e conforme al Codice Etico di Gruppo ed al Codice di Condotta, alla propria Politica Anticorruzione ed al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.L.gs 231/2001.

L'adozione di tale strumento, risulta necessaria anche in virtù dell'applicazione nella gestione del contesto societario di misure di prevenzione personali e patrimoniali, quali presidi rispondenti alle previsioni del dettato normativo ex D. Lgs. 159/2011. La citata normativa richiama esplicitamente l'applicazione di tecniche e strumenti da attuare nel contesto aziendale al fine di definire le Linee Guida rispetto alla compliance aziendale ed anche nell'ottica di un'azione di valorizzazione del contesto societario. Tra gli specifici presidi di controllo, al fine primario della prevenzione dei delitti con finalità associativa, si dovrà tener conto che il rischio maggiore è rappresentato dalla controparte e dunque dall'interlocutore dell'ente organizzativo: in concreto la principale attività di prevenzione, per la richiamata categoria di reati, consta nella verifica dell'ente organizzativo con la quale la T.E.A. TEK intrattiene o è chiamata ad intrattenere rapporti, sia in possesso di adeguati requisiti di professionalità e onorabilità.

## 2. NATURA, FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice di Condotta Antimafia (di seguito in breve "Codice Antimafia") ha una funzione complementare al Codice Etico di Gruppo e al Modello Organizzativo, redatti ai sensi del D.Lgs 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni, al Codice Disciplinare e alle altre procedure interne.

In virtù di ciò, esso è adottato dalla T.E.A. TEK quale specifico protocollo - costituente parte integrale e sostanziale del Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 231/2001 – e la sua adozione ed applicazione nel contesto societario risulta imprescindibile alla luce dell'individuazione da parte della citata normativa dei c.d. reati presupposto, in particolare, per la prevenzione dei reati associativi di cui all'art. 24 *ter* del predetto decreto, nonché per la prevenzione di qualsiasi forma di agevolazione e/o di condizionamento diretto o indiretto dell'attività d'impresa da parte della criminalità organizzata. In questo senso costituisce un presidio ulteriore di gestione e controllo dell'azienda adottato per la gestione di una *governance* aziendale istituita al fine specifico di fronteggiare i rischi da contaminazione mafiosa

e di rafforzare il *rating* di legalità aziendale. In particolare, l'adozione del presente Codice risponde a molteplici esigenze rispondenti alla necessità di prevenire fenomeni e rischi di infiltrazione criminale tra cui:

- a) preservare e consolidare l'integrità aziendale nell'ottica di irrobustire il sistema di governance aziendale e diminuire il fattore di rischio legato all'espletamento delle attività d'azienda;
- b) aumentare il valore economico dell'impresa, corredandola di adeguati strumenti di compliance aziendale;
- c) contribuire alla tutela dell'ordine pubblico economico ed alla difesa della legalità, favorendo la creazione di valore sociale per la comunità nel suo complesso;
- d) attuare una gestione interna di *governance* aziendale ispirata ai principi della trasparenza, legalità, responsabilità, correttezza e sicurezza.

Tali precipue finalità sono atte a consentire alla rete organizzativa T.E.A. TEK, di prevenire quelle che possono essere le gravose e dannose conseguenze derivanti da possibili infiltrazioni criminali nel tessuto economico del paese, dalle artificiose variazioni di prezzo di beni e servizi; concorrenza sleale; allocazione di risorse in settori non produttivi; rischi sulla sicurezza in generale; connivenze con il mondo politico ed istituzionale; danni reputazionali.

Il Codice Antimafia ha come destinatari tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività espletata dalla T.E.A. TEK tra cui soci, amministratori, risorse umane (personale apicale o sottoposto), fornitori, clienti, *partner*, istituzioni ed altri attori collettivi, territoriali o esponenziali. Il presente Codice costituisce fonte specifica di obblighi per tutti i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e i dirigenti a qualsiasi livello gerarchico nei rapporti interni alla vita aziendale e nelle relazioni esterne che in qualsiasi modo possono coinvolgere gli interessi della T.E.A. TEK.

Al Codice di Condotta Antimafia è assicurata la massima diffusione anche mediante la presa di visione da parte dei fornitori e dei clienti, nonché attraverso la pubblicazione nel sito web ufficiale della società. Nell'adozione ed attuazione del Codice Antimafia sono sempre fatte salve le normative generali o di settore, che possono riguardare l'attività dell'impresa ed i rapporti con i suoi diversi interlocutori (ad es. Statuto dei Lavoratori, Normativa sulla Privacy ecc.).

### 3. DOVERI DI INFORMAZIONE E STRUMENTI DI CONOSCENZA DEL RISCHIO CRIMINALE

L'adozione del Codice Antimafia presuppone la ricognizione a seguito di valutazione da parte di T.E.A. TEK, del rischio di condizionamento e infiltrazione criminali nell'ambito dell'attività d'impresa espletata e in relazione al contesto in cui opera. Al fine di effettuare l'analisi preventiva del territorio, è di fondamentale importanza la raccolta del maggior numero di dati ed informazioni utili per la conoscenza degli attori operanti nel territorio. A tal fine, si tiene conto che la T.E.A. TEK è

un'azienda *leader* operante sull'intero territorio nazionale, europeo ed extraeuropeo, che esplica la sua attività nel settore dell'automazione, delle energie rinnovabili e delle acque, ed in virtù della sua attività intrattiene rapporti commerciali sia con le Istituzioni Pubbliche che con parimenti aziende *leader* e *competitor* internazionali. Da ciò risulta di fondamentale importanza, la necessità di ottenere un alto grado di affidabilità, oltre che raggiungere un elevato livello sul piano del *rating* di legalità.

A tal fine è stata svolta, e va costantemente aggiornata, un'analisi del contesto territoriale in cui opera la detta società, con lo scopo di mappare il rischio e valutare il pericolo che le organizzazioni criminali, localmente insediate, possano tentare di condizionare in vari modi ed in varie forme l'attività della T.E.A. TEK con lo scopo altresì di strumentalizzarla per il conseguimento di vantaggi illeciti. In particolare si tiene conto delle attività tipizzate nell'oggetto sociale della T.E.A. TEK dunque, in virtù della progettazione, realizzazione e costruzione di impianti fotovoltaici, che necessitano di opere di cantierizzazione, relativa gestione e smaltimento dei rifiuti, servizi di guardia e sicurezza, forniture di materiali, installazioni elettriche, installazioni meccaniche, ed in virtù dell'attività di progettazione, realizzazione e costruzione di impianti di automazione del settore idrico-integrato, installazione di quadri elettrici per acquedotti, installazione di PLC in acquedotti, impianti di trattamento acque, impianti industriali.

A tal fine, viene effettuato un continuo monitoraggio dei contesti in cui l'azienda opera, soprattutto in sede di mappatura del rischio e valutazione della frequenza di accadimento e della gravità d'impatto dei rischi stessi, tenendo conto non solo della rapida espansione societaria e dell'ampliamento che ha interessato l'intera rete organizzativa della T.E.A. TEK, ma altresì della natura delle attività espletate, tenendo conto della potenzialità d'infiltrazioni criminose.

La T.E.A. TEK pertanto si dichiara impegnata a realizzare e mantenere nel tempo una costante e qualificata interlocuzione con le Autorità Pubbliche e le organizzazioni private competenti. All'uopo, la T.E.A. TEK già attua un complesso ed articolato sistema di prevenzione nell'ottica della legalità, con l'adozione di specifici presidi posti in essere nella sua attività di contrattualizzazione e commercializzazione. La rete organizzativa T.E.A. TEK si adopera nell'adozione di specifici Protocolli di Legalità e Patti d'Integrità sottoscritti di concerto con gli Enti Pubblici s' impegna a far applicare gli stessi a tutti i rapporti commerciali scaturenti con parti terze.

La T.E.A. TEK si dichiara altresì in possesso di specifica conoscenza delle dinamiche tipiche dei processi che interessano l'infiltrazione criminale (prefetti, questori, forze di polizia, sindaci, associazioni industriali, associazioni sindacali di riferimento od eventuali soggetti funzionalmente assimilabili, associazioni volontarie, università), volta ad acquisire dati, indicazioni, circostanze significative ai fini di un costante aggiornamento degli indicatori di rischio e dei relativi criteri di valutazione. Le informazioni e i dati di conoscenza acquisiti verranno tenuti in considerazione anche per la selezione dei diversi interlocutori territoriali: dipendenti, collaboratori, professionisti,

fornitori. Inoltre scopo precipuo di tale Codice è proprio quello di individuare quelle che sono le linee di condotta antimafia adottate dalla società in modo che le stesse vengano poste in essere ed attuate da tutti i soggetti componenti della rete T.E.A. TEK nonché da parte di coloro che pongono in essere rapporti commerciali per essa o con essa. A tal fine, per attuare la giusta prevenzione del rischio di infiltrazione criminale, risulta necessaria una preventiva valutazione di affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con la T.E.A TEK.

Ed infatti, la selezione di *partner* affidabili è un'attività essenziale per la creazione di valore per gli *stakeholders* di T.E.A. TEK, anche con lo scopo di garantire l'innovazione, il miglioramento e a tal fine la tutela dell'integrità e della reputazione della rete T.E.A. TEK sul mercato. All'uopo, vengono considerati e valutati come specifici indicatori di non affidabilità le seguenti circostanze che possono essere anche desunte dalla consultazione pubblica di fonti pubbliche, e o dalla comunicazione diretta con l'altra parte contraente, condizioni le stesse tra cui vanno menzionate:

- a) la sottoposizione a procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione, ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011, Libro I, Titoli I e II), circostanza desumibile dall'acquisizione di apposita documentazione e/o autocertificazione dettata dalla normativa vigente;
- b) applicazione di misure cautelari, personali o patrimoniali, nell'ambito di un procedimento penale o pronuncia di sentenza di condanna, ancorché non definitiva, compresa quella prevista dall'art. 444 c.p.p., nei confronti di imprenditori, soci, amministratori, anche di fatto, institori, procuratori generali, membri di organismi di vigilanza o controllo, soggetti muniti di poteri di rappresentanza o dipendenti di imprese, per reati che incidono sull'affidabilità professionale e, tra questi, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, per partecipazione o concorso esterno nei reati associativi, per i delitti di usura, estorsione, ricettazione, riciclaggio, impiego di beni provenienti da delitti e per altre figure delittuose da ritenere potenzialmente strumentali all'attività delle organizzazioni criminali;
- c) applicazione di misure cautelari nell'ambito di un procedimento penale e pronuncia di sentenza di condanna, ancorché non definitiva, compresa quella emessa su richiesta delle parti, nei confronti di enti, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, per reati contro la Pubblica Amministrazione, reati contro la persona, reati di riciclaggio e di associazione a delinquere di natura transnazionale, reati ambientali e per altre figure di reato che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata;
- d) costituzione di enti nei quali figurano, come soci, amministratori o gestori, persone (o prossimi congiunti) che partecipano o abbiano partecipato alle imprese od enti nelle situazioni indicate sub a), b) e c), ovvero manifestamente sprovvisti, per età o formazione, dei requisiti indispensabili per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;

- e) imprese che siano da ritenere, sulla base di elementi di fatto, costituite soltanto allo scopo di occultare o favorire soggetti appartenenti a gruppi criminali o, comunque, di eludere divieti nello svolgimento di attività imprenditoriali;
- f) imprese od enti che risultino privi di rapporti con aziende di credito;
- g) intervento, nelle trattative commerciali, di persone od enti privi di legittimazione ad interloquire nelle trattative medesime;
- h) mancata consegna, qualora richiesta, del certificato penale generale, del certificato dei carichi pendenti, del certificato antimafia, o di autocertificazione sostitutiva;
- i) mancata esibizione di documenti comprovanti l'iscrizione ad albi, ordini, elenchi, qualora l'iscrizione sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività;
- j) imprese che risultino colpite da informativa antimafia interdittiva o alle quali sia stata negata l'iscrizione in elenchi pubblici gestiti da istituzioni o autorità prefettizia.

L'accertamento delle situazioni di cui al punto precedente incide negativamente sulla valutazione di affidabilità professionale, a meno che l'esito favorevole dei procedimenti o processi o le giustificazioni addotte dai soggetti interessati siano tali da neutralizzare il giudizio negativo. Le informazioni sui rischi di infiltrazione condivise con Istituzioni pubbliche od Organizzazioni private sono detenute dalle funzioni operative interessate, i quali ne garantiscono responsabilmente l'utilizzazione ai soli fini indicati dal presente Codice Antimafia. La T.E.A. TEK si adopera per apprendere il massimo numero possibile di fonti informative circa i propri subappaltatori. Ove possibile, tali informazioni vengono raccolte da parte della T.E.A. TEK anche mediante l'acquisizione della seguente documentazione: 1) certificato penale di casellario giudiziario e carichi pendenti di ciascuno dei membri del Consiglio di Amministrazione societaria o di una Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) da parte del legale rappresentante della società; 2) iscrizione dei clienti (ove ne siano in possesso) nelle White List delle Procure di competenza; 3) autocertificazioni antimafia ed informative antimafia così come predisposte e laddove producibili ex D. Lgs. 159/2011.

L'analisi della predetta documentazione rientra nella più ampia finalità rafforzare sempre più il ruolo della compliance aziendale e pertanto attuando la Politica Anticorruzione ed il Modello di Gestione e controllo ex D. Lgs 231/2001, nonché tutti i dettami comportamentali già statuiti dal Codice Etico di Gruppo e dal Codice di Condotta.

#### 4. CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE E NORME DI CONDOTTA

Al fine di garantire la trasparenza dell'azione dell'organizzazione in ogni suo contesto, anche la selezione del personale, di qualunque livello, viene effettuata seguendo specifiche procedure dall'Ufficio del Personale seguendo determinati criteri ben individuati, come i seguenti:

- a) professionalità e qualifica specifica rispetto all'incarico o alle mansioni affidategli e/o da adempiersi;
- b) uguaglianza di trattamento, con esclusione di qualsivoglia modalità di favoreggiamento in base a sesso, razza, etc. All'uopo la T.E.A. TEK ripudia ogni tipologia di discriminazione concernente l'età, il sesso, razza, orientamenti sessuali, stato di salute, opinioni politiche e sindacali, religione, cultura e nazionalità dei suoi interlocutori. La condotta della T.E.A. TEK è impegnata a favorire l'integrazione promuovendo il dialogo interculturale, la tutela dei diritti delle minoranze e dei soggetti deboli;
- c) affidabilità rispetto ad una condotta irreprensibile e rispetto al rischio di condizionamento criminale, ai fini della valutazione di affidabilità del prestatore deve tenersi conto delle modalità e degli aspetti relazionali dei prestatori di lavoro candidati all'assunzione con l'ambiente di appartenenza, sempre che assumano significato sintomatico, che possano essere desunti da fonti pubbliche.

Il personale viene informato e "formato", anche attraverso la pubblicazione della documentazione mediante gli appositi canali (cartelle sulla rete condivisa aziendale accessibile a tutte le risorse impiegate) su quanto previsto dal presente Codice Antimafia adottato da T.E.A. TEK ed anche più in generale, sulla legislazione antimafia vigente nel nostro Paese (vedi D.L. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni). È fatto divieto al personale dell'intera rete societaria di tenere comportamenti in grado anche solo potenzialmente di manifestare a soggetti e parti terze orientamenti o decisioni contrarie ai principi sanciti nel presente Codice di condotta antimafia nonché in contrasto con l'intero novero documentale di compliance aziendale adottato dall'organizzazione. In virtù di quanto anzidetto, i comportamenti posti in essere dal Personale debitamente formato e non conformi a quanto statuito dal presente Codice saranno valutati e ne sarà informato l'Organismo di Vigilanza della società, nonché debitamente sanzionati come previsto altresì dal Codice Disciplinare adottato da T.E.A. TEK.

Il personale viene debitamente formato circa i principi e valori fondanti le Politiche della rete T.E.A. TEK individuabili come di seguito:

- a) è proibita ogni tipo di condotta corruttiva espletata in qualsiasi forma o modo sia quelle poste in essere nei confronti dei soggetti apicali del complesso societario ed aziendale, sia nei confronti dei soggetti non collocati al vertice dell'organigramma di T.E.A. TEK, considerandosi incluse le condotte che possono essere qualificate come produttive di conseguenze pregiudizievoli alla propria impresa;
- b) è fatto divieto di offrire, promettere, autorizzare qualsiasi forma di beneficio, inclusi omaggi, regali, ospitalità, che possano indurre a ricevere un vantaggio commerciale o qualora

- comportamenti di questo tipo possano essere percepiti come una volontà di influenzare una trattativa;
- c) è fatto divieto di accettare o richiedere qualsiasi forma di beneficio, inclusi omaggi, regali, ospitalità purché non siano di modesta entità;
  - d) è fatto divieto di corrispondere contributi politici o accettare qualsiasi forma di beneficio da parte di funzionari pubblici;
  - e) nel caso di pagamenti estorti è necessaria la segnalazione alla funzione Responsabile per la prevenzione della corruzione;
  - f) è fatto divieto di accettare ospitalità da un soggetto terzo in luoghi o situazioni esageratamente costosi;
  - g) è sempre necessario evitare situazioni ove i soggetti coinvolti siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse con T.E.A. TEK;
  - h) è fatto divieto di intraprendere qualunque azione che si possa configurare come una violazione della presente politica e che possa produrre effetti pregiudizievoli anche economicamente al tessuto imprenditoriale dell'intero contesto aziendale.

La puntuale osservanza delle regole contenute nel presente Codice, costituisce un elemento positivo utile ai fini della valutazione di professionalità.

## 5. CRITERI DI SELEZIONE DI FORNITORI E CLIENTI

### 5.1 SELEZIONE DEI FORNITORI

Al fine di preservare l'integrità della propria organizzazione e della propria rete commerciale, nonché di prevenire il pericolo di condizionamenti e infiltrazioni criminali a qualsiasi livello della catena commerciale, la T.E.A. TEK si adopera per apprendere il massimo numero possibile di fonti informative circa i propri fornitori, sia al momento della loro selezione e/o del primo contatto con gli stessi, sia nella valutazione delle successive condotte (valutando per esempio, positivamente o negativamente le loro interazioni, e/o le loro consuetudini nei rapporti commerciali, i processi, il loro impegno nella creazione di strutture di welfare aziendale, i loro impegni al contrasto di fenomeni che possano ledere la legalità del loro operato, etc. etc.). In virtù di tali valori aziendali, le procedure di selezione dei fornitori significativi sono ispirate ai seguenti criteri:

- a) trasparenza delle procedure di selezione;
- b) pari opportunità di accesso;
- c) professionalità;
- d) affidabilità;
- e) economicità;
- f) impegno nella sostenibilità e nell'attuazione di una *sustainable supply chain*;
- g) qualifiche;

- h) assenza di contestazioni di cui all'art. 2 del presente Codice Antimafia e rispetto delle norme di condotta;
- i) sussistenza di elementi dai quali si possa ritenere escluso o comunque contenuto il rischio di condizionamento criminale: ad esempio, l'esibizione di informative antimafia negative acquisite in sede di esecuzione di appalti pubblici o l'avvenuto inserimento nelle "white list" istituite dalle Prefetture, e/o altre forme di certificazione e attestazione specifiche rilasciate da autorità pubbliche di vigilanza.

La selezione dei fornitori, specie nei settori di attività e nelle aree territoriali considerati ad alto rischio di infiltrazione mafiosa, deve essere supportata da una ponderata valutazione di tutti gli elementi informativi disponibili e soprattutto degli indicatori di cui ai precedenti punti g), h) ed i). Inoltre il criterio dell'economicità non può mai prevalere sugli altri. Le decisioni di volta in volta assunte al riguardo vanno adeguatamente motivate e presso la Direzione della T.E.A. TEK. è istituito un archivio, anche informatico, che nel rispetto della *privacy* dei soggetti interessati, adempie alla specifica finalità di documentare le scelte gestionali e commerciali adottate in modo che le stesse siano basate su percorsi decisionali legittimamente motivati. La società definisce il proprio albo di fornitori (*Vendor List*) nel quale iscrive le aziende fornitrici che corrispondano ai requisiti previsti dal presente capo, il cui accertamento viene effettuato ai primi contatti con il fornitore stesso e/o nel momento in cui si manifesta un concreto interesse alla fornitura del prodotto al fine della stipula di un contratto di fornitura e/o di un ODA.

### 5.2 SELEZIONE DEI CLIENTI

Al fine di un'adeguata selezione dei clienti della T.E.A. TEK la stessa s'impegna ad acquisire tutte le informazioni accessibili relative ai clienti, nonché a richiedere agli stessi dati relativi alla struttura societaria nonché alla compliance aziendale da utilizzare, oltre che per procedere alla valutazione di tipo economico/finanziaria, anche per effettuare una verifica circa i possibili rapporti penalmente rilevanti con soggetti ed attività riconducibili ad organizzazioni criminali, nell'ottica preventiva di preservare la propria condotta e di evitare di concludere accordi commerciali e/o interrompere i rapporti già in essere.

Analogamente, i rapporti con clienti privati devono essere immediatamente sospesi, laddove all'esito delle dovute valutazioni emergano rapporti e/o contatti con realtà criminose che possano ledere l'integrità della società T.E.A. TEK. In tal caso, quest'ultima s'impegna ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione nonché l'Organismo di Vigilanza, in modo che laddove risultino concreti elementi di rischio di infiltrazione criminale, anche tenuto conto degli indici di cui al paragrafo 2), oppure del verificarsi, anche in assenza di qualsivoglia giustificazione economica e/o imprenditoriale, di:

- a) sospetti mutamenti repentini o reiterati nella compagine sociale o negli organi sociali, tra cui sostituzioni e/o cambiamenti circa le nomine dei membri del CdA o del Rappresentante Legale;
- b) sospetti mutamenti significativi del settore di attività e dell'oggetto societario;
- c) sospetti mutamenti repentini riguardo alle dimensioni dell'attività, al patrimonio, alle richieste di forniture.

Allo scopo di attuare tutto quanto previsto dal presente Codice l'azienda s'impegna, anche attraverso l'adozione e la divulgazione del Codice di Condotta, ad informare e formare i propri dipendenti ad attuare una condotta tesa al rispetto di tutti i principi ivi richiamati e pertanto a non instaurare alcun rapporto privilegiato con terzi, frutto di sollecitazioni esterne per ottenere vantaggi impropri; a non accettare, nell'espletamento della propria attività donazioni, favori o utilità di alcun genere ed in genere, alcuna contropartita al fine di concedere vantaggi a terzi in modo improprio. D'altro canto, lo stesso dipendente, s'impegna a non effettuare donazioni, offrire utilità o favori illeciti di alcun genere in connessione con l'attività prestata a beneficio dell'azienda.

## **6. PAGAMENTI ED ALTRE TRANSAZIONI FINANZIARIE**

Tutti i pagamenti o le transazioni finanziarie effettuate da o per conto della T.E.A. TEK a qualsivoglia interlocutore, devono essere effettuati per mezzo degli intermediari autorizzati, in modo che ne sia garantita la tracciabilità sulla base di idonea documentazione.

In deroga a quanto previsto al primo capoverso, sono ammessi pagamenti in contanti per somme inferiori a € 5.000,00(cinquemila/00) e nei limiti previsti dalla vigente normativa. È fatto assoluto divieto di frazionare pagamenti di operazioni unitarie allo scopo di eludere i dettami normativi e le presenti regole di Condotta. Analogamente, non sono ammessi pagamenti con assegni liberi.

## **7. MISURE DI SICUREZZA, OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE, FORME DI COLLABORAZIONE CON POLIZIA E MAGISTRATURA**

È fatto divieto a tutte le risorse di T.E.A. TEK di sottostare a richieste estorsive di qualsiasi tipo (pizzo, messa a posto, offerte ecc.), da chiunque formulate.

La risorsa destinataria di siffatte richieste è in ogni caso tenuta ad informare prontamente la Direzione di T.E.A. TEK e l'Organismo di Vigilanza e di denunciare l'evento all'Autorità di Polizia.

Nel caso di attentati ai beni aziendali o di minacce, è fatto obbligo alle risorse informate sui fatti di informare, a loro volta, immediatamente la Governance e l'Organismo di Vigilanza e le Autorità di Polizia, fornendo senza reticenza e con pieno spirito di collaborazione, tutte le informazioni e le notizie possedute, non solo in relazione agli eventi lesivi specifici, ma anche in ordine ad eventuali antefatti e circostanze rilevanti ai fini delle indagini.

È altresì immediatamente segnalato all'Organismo di Vigilanza di T.E.A. TEK, da parte di chiunque ne venga a conoscenza, ogni ulteriore fatto od elemento da cui si possa desumere il pericolo di interferenze criminali sull'attività dell'impresa. L'Organismo di Vigilanza, in via autonoma, ne informa senza ritardo il Consiglio di Amministrazione della società e procede alle attività di verifica di sua competenza, condividendone le risultanze con le autorità di Pubblica Sicurezza.

Sono garantiti la riservatezza e, nei limiti del possibile, l'anonimato, a coloro che adempiono agli obblighi di segnalazione o denuncia, con il pieno supporto, anche di assistenza legale, garantito dalla Governance di T.E.A. TEK.

T.E.A. TEK verifica che non siano realizzate attività di ritorsione, di qualsivoglia natura, nei confronti del soggetto denunciante ed informa le autorità competenti per l'eventuale attivazione di adeguate misure di protezione.

La mancata osservanza da parte dei prestatori di lavoro, dipendenti, dirigenti e amministratori e soci degli obblighi di segnalazione relativi ai rischi concreti di infiltrazione criminale, costituisce grave illecito disciplinare.

### 8. ALTRI SOGGETTI

Nell'ambito del proprio sistema di relazioni o di partecipazione a sistemi aggregativi di varia natura, T.E.A. TEK si impegna ad incoraggiare la partecipazione a protocolli d'intesa (Protocolli di legalità, Patti d'integrità, e/o patti similari) tra soggetti pubblici, imprese, associazioni di categoria ed organizzazioni sindacali, volti a prevenire le infiltrazioni criminali nelle attività societarie ed a promuovere sviluppo e legalità nell'ambito del territorio in cui si esercitano la propria attività, che siano connotati da previsioni cogenti e perentorie non limitati a mere dichiarazioni d'intenti. In particolare con l'adozione di Protocolli d'Intesa e Patti d'Integrità sottoscritti con le P.A., che la rete T.E.A. TEK s'impegna a far sottoscrivere a cascata ai suoi interlocutori, sia essi clienti e/o fornitori, vengono individuate linee guida ed una serie di interventi volti a prevenire il fenomeno criminoso, nel quadro dell'adozione di una serie di provvedimenti anticorruzione.

### 9. RACCORDO CON L'ORGANISMO DI VIGILANZA

La continuità di azione, intesa quale elemento fondante delle attività di verifica e di controllo eseguite dall'Organismo di Vigilanza istituito all'interno di T.E.A. TEK ai sensi del D. Lgs. 231/01, si ravvisa nella sua funzione di parte attiva nel far emergere fatti e/o circostanze che abbiano una rilevanza rispetto alla non conforme attuazione delle prescrizioni previste dal presente Codice Antimafia. Allo stesso Organismo di Vigilanza è dato compito di dare evidenza delle violazioni commesse in seno alla compagine societaria vigilata, ed altresì rispetto alla non conforme attuazione delle prescrizioni previste nel presente Codice Antimafia o della sua palese violazione all'interno della singola compagine societaria vigilata, suggerendo le adeguate proposte di modifica, integrazione ed eventuale miglioramento dello stesso.

## CODICE DI CONDOTTA ANTIMAFIA

Al fine di soddisfare tale scopo, l'Organismo di Vigilanza della T.E.A. TEK, produce relazioni periodiche, così come regolamentate dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, in cui si relaziona anche circa la corretta applicazione del presente Codice Antimafia notiziando altresì formalmente sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio Sindacale della società vigilata così come disciplinato dal piano delle attività e dal regolamento dello stesso Organismo di Vigilanza.